

AVVISO PUBBLICO “SPRINT! LOMBARDIA INSIEME” INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI



Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale,
disabilità, pari opportunità

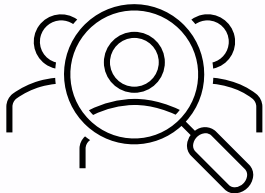
22 maggio 2024

FINALITÀ

Attraverso l'Avviso SPRINT Regione intende:

- sostenere la **programmazione locale degli Ambiti territoriali per lo sviluppo dei servizi in favore dei minori e dei nuclei familiari** attraverso il rafforzamento dell'integrazione dei servizi territoriali, delle iniziative di welfare di comunità promosse dagli enti del terzo settore nonché delle risorse europee nazionali e regionali;
- **accrescere l'offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni** con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al **tempo quotidiano post scuola e ai periodi di chiusura scolastica**;
- favorire l'accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nei **Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**;
- promuovere soluzioni innovative e flessibili per rispondere ai particolari bisogni dei minori e delle **famiglie a rischio di esclusione** come anche per rafforzare l'accessibilità alle opportunità educative e ricreative da parte dei **minori con disabilità**.

DESTINATARI



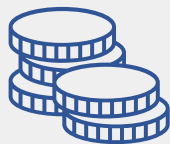
Nuclei familiari residenti o domiciliati in Regione Lombardia con figli appartenenti ad una o più fasce di età tra quelle di seguito indicate:

- da 3 a 6 anni;
- da 6 a 11 anni;
- da 11 a 14 anni;
- da 14 anni a 18 anni.



Sulla base del bisogno, gli Ambiti potranno rivolgere le iniziative a una o più fasce di età

CARATTERISTICHE FINANZIARIE E DURATA DEGLI INTERVENTI



Dotazione finanziaria:
15 milioni di euro



Durata degli interventi:
12 – 24 mesi

dalla data di avvio effettivo (a partire dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento)



Contributo pubblico (max. 80% costo totale)

Fascia di appartenenza	Contributo pubblico		Cofinanziamento		Costo totale
Fascia 1	100.000,00 €	80%	25.000,00 €	20%	125.000,00 €
Fascia 2	140.000,00 €	80%	35.000,00 €	20%	175.000,00 €
Fascia 3	170.000,00 €	80%	42.500,00 €	20%	212.500,00 €
Fascia 4	210.000,00 €	80%	52.500,00 €	20%	262.500,00 €
Fascia 5	240.000,00 €	80%	60.000,00 €	20%	300.000,00 €
Fascia 6	150.000,00 €	80%	37.500,00 €	20%	187.500,00 €

Cofinanziamento almeno 20%



In fase di presentazione del progetto è richiesto di formulare una **stima circa la possibile data di inizio** (ai fini del calcolo, si consiglia di considerare il tempo intercorrente tra la data di invio e la chiusura dell'istruttoria).

La **data di avvio effettivo** del progetto dovrà essere comunicata al momento della trasmissione dell'Atto di adesione e potrà essere:

- successiva alla data di pubblicazione del decreto con l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento ma anteriore alla data di trasmissione dell'Atto di adesione;
- la stessa data di trasmissione dell'Atto di adesione;
- successiva a quella della trasmissione dell'Atto di adesione e comunque **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di ammissione.**

BENEFICIARI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

SPRINT è rivolto a tutti i **91 Ambiti territoriali presenti sul territorio regionale**

Sono ammessi a presentare la domanda

- Il Comune Capofila o l'ente pubblico individuato come capofila



L'ente capofila dell'Ambito potrà prevedere il coinvolgimento di un proprio ente strumentale per la gestione associata dei servizi sociali

Gli Ambiti possono prevedere due modalità di attuazione

- In **forma singola** con il ricorso all'affidamento a soggetti terzi attraverso le procedure previste dal Codice Appalti;
- In **partenariato** con organizzazioni private non profit ed enti pubblici.

BENEFICIARI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Attraverso l'**attuazione in partenariato** l'Ambito territoriale può coinvolgere **organizzazioni private non profit** e in particolare:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- associazioni e le società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
- enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile.



Al momento della presentazione della domanda **l'Ambito deve aver già identificato gli enti che compongono il partenariato** attraverso la chiusura della procedura di selezione attivata. La formazione del partenariato è comprovata dalla compilazione dell'Allegato A5 per ogni partner



*Per la costituzione del partenariato con le organizzazioni non profit, l'Ambito può avvalersi della **procedura di coprogettazione** ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (nel caso di coinvolgimento di enti iscritti al RUNTS) o di **procedura di evidenza pubblica** nel rispetto dei principi di cui alla legge 241/1990.*

*A seguito dell'ammissione al finanziamento e contestualmente alla trasmissione dell'Atto di adesione (Allegato A9) l'Ambito dovrà allegare anche **l'atto di formalizzazione del partenariato**. Documento in forma libera che regola i rapporti gestionali e finanziari tra capofila e altri partner.*

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

Ciascun progetto prevede una o più iniziative riconducibili ad una delle tipologie di seguito elencate:

1 Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro, con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico e/o per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva)

2 Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni

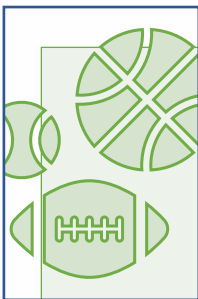
3 Servizi a supporto della genitorialità

4 Percorsi educativi informali e non formali

5 Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI

Ciascuna iniziativa prevede l'attivazione di una o più linee di intervento tra le seguenti:



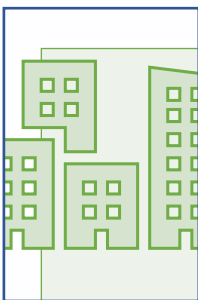
1. Attività sportive

- Azioni mirate a migliorare il benessere fisico e psicologico dei partecipanti, sfruttando il potenziale aggregativo dello sport. A titolo esemplificativo: corsi, competizioni sportive amatoriali e attività ludiche.



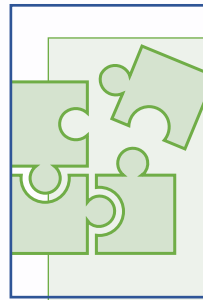
2. Attività volte allo sviluppo di abilità

- Azioni dirette a favorire lo sviluppo di creatività, capacità espressive e relazionali dei destinatari. A titolo esemplificativo: corsi/laboratori di teatro e arti performative, musicali, artistico-visivi relativi a pittura, fotografia, scultura, artigianato, design, fumetto, linguistico-creativi, corsi e laboratori per la creazione di contenuti digitali.



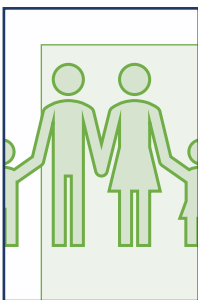
3. Percorsi per la scoperta del territorio artistiche e creative

- Azioni volte a accrescere la conoscenza del patrimonio naturale del territorio e il senso di appartenenza al paese. A titolo esemplificativo: visite guidate, laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale.



4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa

- A titolo esemplificativo: laboratori per favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze sociali, attività ludiche e artistico-creative per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo del minore, educazione al patrimonio e *outdoor education*.



5. Interventi di empowerment dei genitori

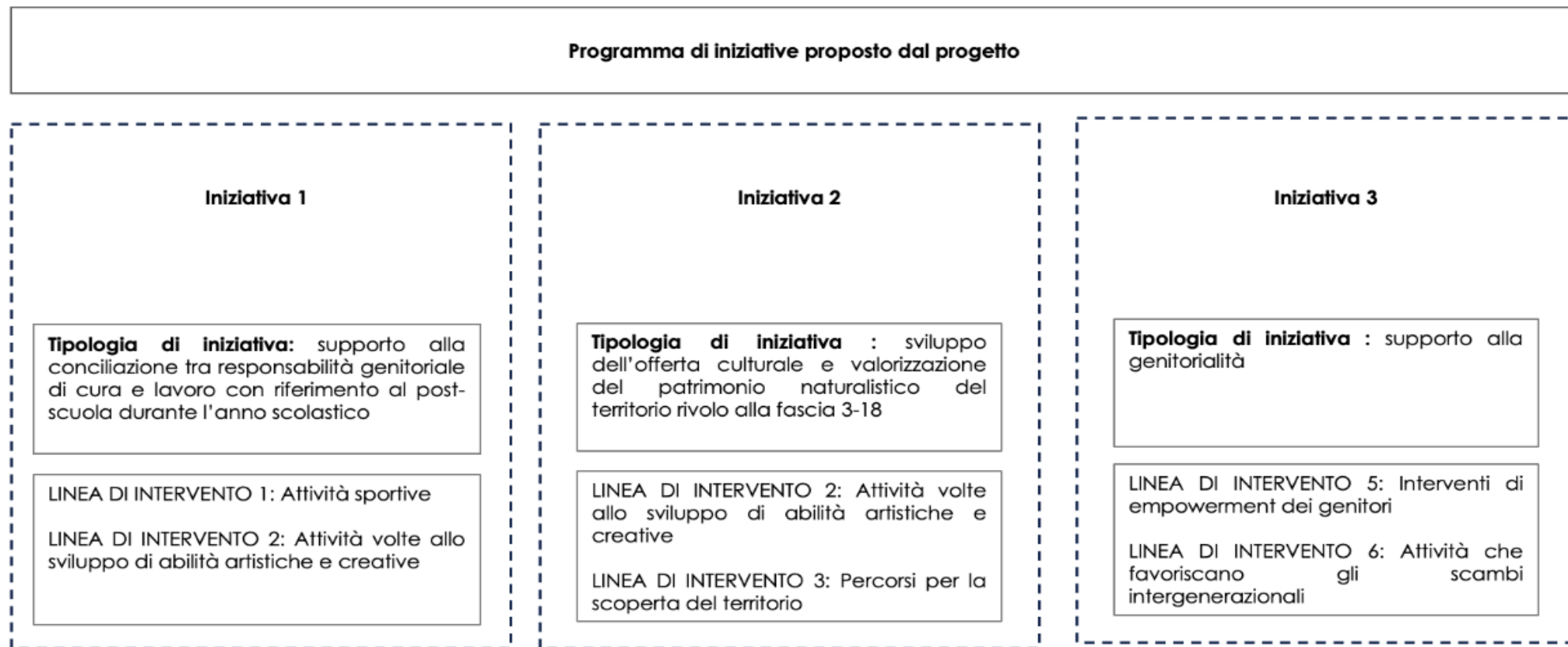
- Azioni rivolte alle figure genitoriali del nucleo familiare mirate a potenziare le capacità genitoriali anche attraverso forme di raccordo stabile con i Centri per la famiglia. A titolo esemplificativo: servizi di informazione e consulenza, gruppi di auto-muto aiuto sulla relazione con i figli



6. Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali

- Azioni volte a offrire opportunità di scambio intergenerazionale anche attraverso progettualità di invecchiamento attivo. A titolo esemplificativo: laboratori condivisi, incontro e scambio di conoscenze e servizi di cura (anche nell'ambito delle altre linee di intervento)

ESEMPIO STRUTTURA PROGETTUALE



COINVOLGIMENTO COMUNI DELL'AMBITO

L'Ambito **nella fase di progettazione** dovrà:

- definire la proposta integrandola con la programmazione del Piano di zona
- assicurare il coinvolgimento dei Comuni
- assicurare una copertura territoriale diffusa

2. COINVOLGIMENTO DEI PICCOLI COMUNI E DIFFUSIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le modalità con cui si assicura la più ampia copertura territoriale dei servizi previsti dal progetto con particolare riferimento ai piccoli Comuni (per gli Ambiti da fascia 1 a 5) e alle altre aree del territorio di Ambito che presentano maggiori criticità in termini di copertura della domanda di servizi in favore delle famiglie

Descrivere le modalità attraverso cui sono stati coinvolti i piccoli Comuni nella fase di preparazione del progetto e come si intende assicurare il loro coinvolgimento e quello delle famiglie residenti con figli nella fase di attuazione



Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, a comprova della condivisione della progettazione con i Comuni dell'Ambito, **dovrà essere trasmesso il verbale di approvazione della proposta progettuale da parte dell'Assemblea dei sindaci**

DESCRIZIONE DELLE MISURE PER ASSICURARE ACCESSIBILITÀ PER TUTTI

La proposta dovrà contenere specifiche informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle **persone con disabilità**, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato

4.1.4 *Coinvolgimento e inclusione delle persone con disabilità*
Descrivere le misure previste per facilitare l'informazione, l'accesso e la piena fruibilità dei servizi da parte delle persone tra i 3 e i 18 anni con disabilità, nonché le soluzioni che verranno adottate con riferimento al personale dedicato. Specificare l'eventuale coinvolgimento dei servizi territoriali per la disabilità.

FASI PRELIMINARI ALLA CANDIDATURA

ANALISI DEL BISOGNO

Condivisione delle scelte Individuare per il miglioramento dell'attuale offerta di servizi in favore dei nuclei familiari con figli tra i 3 e i 18 anni

Verbale di approvazione della proposta progettuale da parte dell'Assemblea dei sindaci

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Attuazione in forma singola o in partenariato

Dichiarazione di partecipazione al partenariato

SCHEDA PROGETTO

Definizione delle iniziative e linee di intervento da realizzare

PIANO DEI CONTI

Indicazione delle voci di costo e del totale del costo ammissibile, eventualmente ripartito per partner

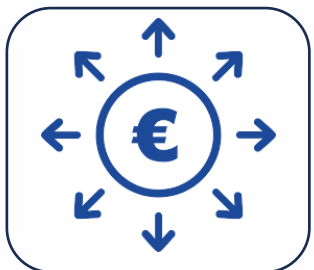
SCHEDA DETTAGLIO COSTI

Indicazione, eventualmente per ciascun partner e per gli interventi di progetto, delle risorse umane che si prevede di utilizzare, compresa la stima delle giornate e del costo previsto

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE



La finestra di presentazione si **apre il 30 maggio** 2024 alle ore 12 e si **chiude il 30 ottobre** 2024 alle ore 16



Trattandosi di un bando non competitivo rivolto agli Ambiti territoriali, attraverso la ripartizione in fasce e la definizione dei massimali di contribuzione a valere sul FSE+, **è assicurato il potenziale finanziamento di tutte le proposte** che perverranno entro la data di scadenza



Allo scopo di assicurare il pronto avvio delle iniziative da parte degli Ambiti, è stata definita una procedura di valutazione a sportello. **Regione pertanto procederà alla valutazione e ammissione delle proposte in base alla data di trasmissione della domanda.**

PIANO FINANZIARIO PROGETTO ATTUATO IN FORMA SINGOLA

Nel caso di attuazione in forma singola è previsto l'affidamento a soggetti terzi ai sensi del Codice Appalti (D. Lgs 36/2023). La proposta dovrà contenere una programmazione temporale indicativa dell'affidamento o degli affidamenti

Voce di costo	Categoria di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a)
	A2. Personale esterno non legato al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
B. Altri costi diretti	B1. Costi diretti diversi da quelli di personale	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
C. Costi indiretti	C1. Costi indiretti	Tasso forfettario ex art. 54, par. 1, lett. a) $C=7\%$ di $A+B$
D. Costo totale	Costi diretti e indiretti	$D=A+B+C$



Per il **personale dipendente** è prevista una specifica metodologia di calcolo del costo orario medio che configura un costo standard. Tale opzione comporta una semplificazione documentale in sede di rendicontazione

PIANO FINANZIARIO PROGETTO ATTUATO IN PARTENARIATO

Nel caso di attuazione in partenariato l'ente capofila di progetto deve finalizzare la procedura di selezione prima della trasmissione della domanda e trasmettere le dichiarazioni di adesione al partenariato.

Voce di costo	Categoria di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a)
	A2. Personale esterno non legato al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
B. Altri costi	B1. Costi diretti diversi da personale	Tasso forfettario ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060
	B2. Costi indiretti	B=40% di A
C. Costo totale	Costi diretti e indiretti	C=A+B



I partner devono essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. La gestione deve essere effettuata attraverso proprio personale dipendente o mediante prestazioni professionali individuali. I consorzi o società consortili partner devono realizzare le attività con proprio personale senza ricorrere a personale dipendente degli enti consorziati.

PREPARAZIONE PIANO FINANZIARIO

Piano dei conti

Viene compilato a sistema con l'indicazione del costo totale per voce di costo. Il sistema genera il documento da sottoscrivere e caricare in BES. I valori contenuti nel piano sono quelli che verranno fissati nel decreto di ammissione a finanziamento (costo totale, contributo pubblico e cofinanziamento).

Scheda dettaglio costi

Va scaricato a sistema il file excel. Sono previste due tipologie di file in base alla modalità di attuazione e alla diversa struttura del piano finanziario (Allegato A4.1 e Allegato A4.2). Si tratta di un documento che ha due finalità: supportare i beneficiari nella formulazione del piano finanziario preventivo e fornire informazioni utili alla valutazione degli aspetti finanziari. Le informazioni contenute non rappresentano elementi vincolanti in fase di attuazione. Il file compilato e sottoscritto va caricato in BES

DOMANDA DI CANDIDATURA

La documentazione da caricare elettronicamente su BeS al termine della compilazione on line della domanda di contributo è la seguente:

- Allegato A1– **Domanda di contributo** (da compilare attraverso BeS);
- Allegato A2 – **Scheda Progetto** (da compilare attraverso BeS);
- Allegato A3 – **Piano dei conti** (da compilare attraverso BeS);
- Allegato A4.1 – Scheda **dettaglio costi** attuazione in forma singola, oppure Allegato A4.2 – Scheda dettaglio costi attuazione in partenariato (da compilare e trasmettere attraverso BeS);
- Allegato A5 – Dichiarazione di partecipazione al partenariato (da compilare e trasmettere attraverso BeS)
- Allegato A8 – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante Legale dell'ente, sia esso capofila e/o partner)
- **Documentazione comprovante la condivisione del progetto** con i Comuni dell'Ambito (verbale di approvazione della proposta progettuale da parte dell'Assemblea dei sindaci)

RIEPILOGO PRINCIPALI ADEMPIMENTI E SCADENZE

Attività	Tempistiche
Presentazione della domanda di contributo	Dalle ore 12 del 30 maggio alle ore 16,00 del 30 ottobre 2024.
Chiusura istruttoria di valutazione delle domande	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda
Accettazione del contributo da parte dell'ente beneficiario (trasmissione dell'Atto di adesione e dell'atto di formalizzazione del partenariato)	Entro 60 gg consecutivi dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento
Richiesta di anticipo	A seguito di accettazione da parte dell'ente beneficiario del contributo
Avvio progetto	Entro 60 gg dalla pubblicazione dell'atto di ammissione al finanziamento (la data è comunicata con l'Atto di adesione)
Conclusione delle attività	Entro 12- 24 mesi dalla data di avvio del progetto
Rendicontazione	Entro 60 gg dalla conclusione del progetto

SUPPORTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



I materiali dell'info day di oggi e del prossimo 29 maggio (indicazioni per l'utilizzo di BES) saranno resi disponibili sulla pagina web del bando



Per informazioni e richieste di chiarimento è attivo l'indirizzo dedicato sprint_lombardia@regione.lombardia.it



Nei prossimi giorni saranno pubblicate le principali risposte alle richieste di chiarimento formulate in occasione dell'infoday e/o pervenute nel periodo di apertura del bando all'indirizzo dedicato



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia